

Spettabile
A TUTTI I CLIENTI E FORNITORI

LORO SEDI

Milano, 25 gennaio 2001

Alla cortese attenzione Responsabile rifiuti e/o sicurezza sui luoghi di lavoro.

OGGETTO: Note in merito compilazione Formulari Rifiuti e Registri.

La presente per comunicarVi che a seguito di vari incontri con le pubbliche amministrazioni (quali Regioni/province) si è appurato che s'è esteso il concetto d'incompleta o errata compilazione del formulario di trasporto dei rifiuti. Tale situazione è punita dalla legge con pesanti sanzioni amministrative.

Pertanto intendiamo dare una delucidazione sugli elementi da inserire nel formulario:

Data posta in alto: E' la data di emissione del documento deve essere antecedente o uguale a quella di partenza;

Numero Registro: in questa sede deve essere apposto sul formulario il proprio numero di registro quindi deve essere apposto successivamente alla separazione delle copie spettanti al trasportatore e al destinatario (che inserirà i propri rispettivi numeri);

Produttore: Deve essere riportato il codice fiscale e non la partita iva. Se il produttore è in possesso di un'autorizzazione deve riportarne gli estremi. Riportare l'unità locale di produzione del rifiuto (se fuori dalla sede l'indirizzo del cantiere);

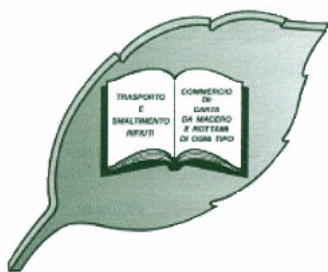
Destinatario: Devono essere riportati tutti i dati indicando soprattutto il codice fiscale e non la partita iva, compreso il numero di autorizzazione e la data.;

Trasportatore: Deve essere riportato il trasportatore con indicazione del codice fiscale e non la partita iva. Va indicato solamente se è diverso dal produttore. E' consigliabile evitare diciture tipo "vedi sopra, idem come sopra" ma è opportuno ripetere tutti i dati compreso il numero di autorizzazione e la relativa data;

Trasporto effettuato dal produttore di rifiuti non pericolosi: riportare l'unità locale di partenza del rifiuto Via, n. civico e Comune;

Annotazioni: riportare eventuali annotazione e il dati dell'intermediario almeno la ragione sociale e il codice fiscale. **IL TERMINE CORRETTO È INTERMEDIARIO/COMMERCIANTE**. Evitare assolutamente diciture tipo I CESSIONARIO, II CESSIONARIO

RIPORTARE IN QUESTA SEDE LE MOTIVAZIONE CHE ESONERANO IL PRODUTTORE DALLA TENUTA DEL REGISTRO DI CARICO E SCARICO.



CENTRO del RECUPERO S.r.l.

Descrizione: Riportare il codice del rifiuto come da descrizione CER, è da integrare con eventuali caratteristiche più esaustive, soprattutto in riferimento ai codici che recano negli ultimi due campi numerici le cifre "99";

Codice Cer: Deve essere sempre indicato UNO SOLO. Per più codici C,E,R, devono essere emessi più formulari.

Stato fisico: Deve essere sempre indicato come da legenda: 1. Solido pulverulento; 2. Solido non pulverulento; 3. Fangoso palabile; 4. Liquido. Diversi stati fisici richiedono l'emissione di diversi formulari quanti sono gli stati fisici trasportati.

Caratteristiche di pericolo: Devono essere riportati i codici **H riferiti al codice pericoloso**. Vedi tabella qui riportata:

Caratteristiche di pericolo per i rifiuti

H1 "Esplosivo": sostanze e preparati che possono esplodere per effetto della fiamma o che sono sensibili agli urti e agli attriti più del dinitrobenzene;

H2 "Comburente": sostanze e preparati che, a contatto con altre sostanze, soprattutto se infiammabili, presentano una forte reazione esotermica;

H3-A "Facilmente infiammabile": sostanze e preparati:

- liquidi il cui punto di infiammabilità è inferiore a 21°C (compresi i liquidi estremamente infiammabili), o
- che a contatto con l'aria, a temperatura ambiente e senza apporto di energia, possono riscaldarsi e infiammarsi, o
- solidi che possono facilmente infiammarsi per la rapida azione di una sorgente di accensione e che continuano a bruciare o a consumarsi anche dopo l'allontanamento della sorgente di accensione, o
- gassosi che si infiammano a contatto con l'aria a pressione normale, o
- che, a contatto con l'acqua o l'aria umida, sprigionano gas facilmente infiammabili in quantità pericolose;

H3-B "Infiammabile": sostanze e preparati liquidi il cui punto di infiammabilità è pari o superiore a 21°C e inferiore o pari a 55°C;

H4 "Irritante": sostanze e preparati non corrosivi il cui contatto immediato, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose può provocare una reazione infiammatoria;

H5 "Nocivo": sostanze e preparati che, per inalazione, ingestione o penetrazione cutanea, possono comportare rischi per la salute di gravità limitata;

H6 "Tossico": sostanze e preparati (comprese le sostanze e i preparati molto tossici) che, per inalazione, ingestione o penetrazione cutanea, possono comportare rischi per la salute gravi, acuti o cronici e anche la morte;

H7 "Cancerogeno": sostanze e preparati che, per inalazione, ingestione o penetrazione cutanea, possono produrre il cancro o aumentarne la frequenza;

H8 "Corrosivo": sostanze e preparati che, a contatto con tessuti vivi, possono esercitare su di essi un'azione distruttiva;

H9 "Infettivo": sostanze contenenti microrganismi vitali o loro tossine, conosciute o ritenute per buoni motivi come cause di malattie nell'uomo o in altri organismi viventi;

H10 "Teratogeno": sostanze e preparati che, per inalazione, ingestione o penetrazione cutanea, possono produrre malformazioni congenite non ereditarie o aumentarne la frequenza;

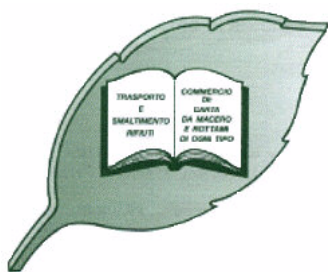
H11 "Mutageno": sostanze e preparati che, per inalazione, ingestione o penetrazione cutanea, possono produrre difetti genetici ereditari o aumentarne la frequenza;

H12 Sostanze e preparati che, a contatto con l'acqua, l'aria o un acido, sprigionano un gas tossico o molto tossico;

H13 Sostanze e preparati suscettibili, dopo l'eliminazione, di dare origine in qualche modo ad un'altra sostanza, ad esempio ad un prodotto di lisciviazione avente una delle caratteristiche sopra elencate;

H14 "Ecotossico": sostanze e preparati che presentano o possono presentare rischi immediati o differiti per uno o più settori dell'ambiente

Numero colli: Riportare **SEMPRE** numero colli caricati. Nel caso di materiale sfuso in container mettere il numero dei contenitori caricati;



CENTRO del RECUPERO S.r.l.

Rifiuti destinato a: Indicare se è destinato a “RECUPERO” o a “SMALTIMENTO” ed aggiungere il relativo **codice**

Quantità: Riportare nella casella **SEMPRE** un peso, anche presunto, oppure il volume espresso in litri (es. 20 mc. = 20.000 litri). Nel caso di peso presunto barrare “peso da definire a destino”

Trasporto ADR/RID: Mettere SI solo se si ricade nella condizioni previste per l’applicazione dell’accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada (RIFIUTI PERICOLOSI). Occorre allegare copia scheda sicurezza predisposta dal produttore e indicare nelle annotazioni le classi di trasporto ADR.

Firma del produttore/detentore: Apporre la firma del produttore

Si consiglia prima di firmare il formulario di controllare che esso riporti in tutte le sezioni, esclusa quella a cura del destinatario, i dati richiesti, in quanto il produttore è sempre responsabile per l’incompleta o inesatta compilazione del documento.

Firma del trasportatore: Apporre la firma del conducente dell’automezzo

Dati conducente: Compilare con il NOME E COGNOME del conducente in **STAMPATELLO**.

Completare con Targa automezzo e rimorchio, e data- ora di inizio trasporto.

Durante le fasi di trasporto degli oli esausti deve essere comunque sempre emesso l’allegato F) decreto ministeriale 16 maggio 1996 n. 392.

COMPILAZIONE REGISTRO DI CARICO E SCARICO.

Dovrà essere tenuto un registro per ogni impianto di produzione rifiuto e tale registro dovrà essere vidimato prima dell’utilizzo presso l’Ufficio del Registro.

Il registro deve essere aggiornato con le scadenze previste dal decreto

- a) per i produttori almeno entro una settimana dalla produzione del rifiuto e dallo scarico del medesimo;
- b) per i soggetti che effettuano la raccolta e il trasporto almeno entro una settimana dalla effettuazione del trasporto;
- c) per i commercianti e gli intermediari almeno entro una settimana dalla effettuazione della transazione relativa;
- d) per i soggetti che effettuano le operazioni di recupero e di smaltimento entro ventiquattro ore dalla presa in carico dei rifiuti.

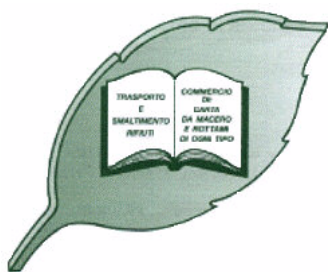
Modello A) Registro di carico e scarico **DETENTORI**

Il registro deve apportare le registrazioni in modo cronologico.

Nella PRIMA COLONNA deve essere contrassegnata il tipo di operazione effettuata (Carico o Scarico) con l’indicazione del numero progressivo e della data della registrazione stessa.

In caso di SCARICO devono essere indicati il numero di formulario e il riferimento delle operazioni carico cui lo scarico si riferisce.

Nella TERZA COLONNA devono essere trascritti i dati relativi alla quantità di rifiuti prodotti, presi in carico, o scaricati in **Kg 0 litri e in metri cubi, quindi devono sempre essere riportati i METRI CUBI.**



CENTRO del RECUPERO S.r.l.

Nella sezione LUOGO DI PRODUZIONE E ATTIVITA' DI PROVENIENZA DEL RIFIUTO, devono essere riportati i dati solo per quei soggetti che effettuano attività di manutenzione a reti diffuse sul territorio e tengono i registri presso le unità centralizzate o di coordinamento.

Modello B) Registro di carico e scarico INTERMEDIARI NON DETENTORI

Deve essere utilizzato da tutti gli intermediari/commercianti di rifiuti. Tale categoria dovrà iscriversi alla apposita sezione dell'Albo Gestori Rifiuti entro 30 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del regolamento per la presentazione delle polizze fidejussorie. La mancata iscrizione comporterà pesanti ammende amministrative e penali.

SANZIONI

Il mancato rispetto delle norme qui sintetizzati, comporterà pesanti sanzioni a livello amministrativo e, in alcuni casi (rifiuti pericolosi), sanzioni penali.

Qui di seguito si riportano brevemente le sanzioni:

Omessa o incompleta tenuta dei registri di carico/scarico
Sanzione amministrativa pecuniaria da 5 a 30 milioni di lire (da 30 a 180 milioni di lire per rifiuti pericolosi)
Sanzione amministrativa pecuniaria da 2 a 12 milioni di lire (da 4 a 12 milioni di lire per rifiuti pericolosi) per imprese con meno di 15 dipendenti;
Indicazione incompleta o insensata nel MUD, nei registri di carico e scarico e nei formulari, ma che consenta la ricostruzione delle informazioni dovute
Sanzione amministrativa pecuniaria da 500mila a 3 milioni di lire
Effettuazione del trasporto senza il prescritto formulario o con formulario incompleto/inesatto
Sanzione amministrativa pecuniaria da 3 milioni a 18 milioni (sanzione accessoria prevista dall'art. 483 del codice penale nel caso di trasporto rifiuti pericolosi)

A titolo esemplificativo si considera un formulario incompleto anche quando non viene riportata il peso presunto alla partenza o i metri cubi. Tale manchevolezza viene sanzionata da alcune Province con una sanzione di lire 6.000.000 per ogni formulario.

In caso aveste necessità di maggiori informazioni o chiarimenti Vi preghiamo contattarci al seguente numero di telefono **0335/6453249 Rag. Mauro** e-mail mauro.gaburri@poliricuperi.it

Al nostro sito www.inmilano.it/cdr nella sezione novità ambientali metteremo in linea altri circolari esplicative e i decreti di attuazione sulla normativa fin qui riportata.

Nella speranza di averVi fatto cosa gradita porgiamo i ns. più distinti saluti.

CENTRO DEL RECUPERO S.R.L.

L'amministratore Delegato

(Gaburri rag. Mauro)